

L'ASSESSORE VISCOGLIOSI PROMETTE DUE EDUCATORI**Circolo Pianacci riapre:
ma serve l'impegno di tutti**

■ Un centinaio di persone hanno partecipato l'altra sera al Cep di Prà all'assemblea pubblica indetta dai responsabili del Circolo Pianacci chiuso una ventina di giorni fa a causa di intollerabili episodi di inciviltà. All'appello lanciato da uno dei soci fondatori, Carlo Besana, hanno risposto le istituzioni locali (era presente l'assessore municipale Matteo Frulio) e anche il Comune, grazie all'attenzione mostrata al caso da parte dell'assessore al Personale Arianna Viscogliosi. Proprio quest'ultima ha promesso di farsi carico del progetto di inserire due educatori che quotidianamente possano vigilare e coinvolgere magari anche in giochi comuni i bambini che frequentano l'oasi verde e che sono spesso lasciati soli senza alcun controllo. Alla fine la direzione del Circolo ha deciso di fare un nuovo tentativo e oggi i battenti riapriranno. «Le istituzioni erano presenti: per il Municipio VII Ponente il presidente Claudio Chiarotti e gli assessori Rosa Morlè e Matteo Frulio; per il Comune l'Assessore Arianna Viscogliosi; per Arci Genova il Presidente Stefano Kovac, che è anche portavoce del Forum del Terzo Settore; Ferdinando Barcellona, per Consorzio Agorà e coordinatore del Centro Servizi Famiglie Ponente - spiega Carlo Besana - Come confermato dal Presidente Chiarotti nel corso del suo intervento, l'Area Pianacci è uno spazio di proprietà del Comune dato in gestione ad un soggetto privato, il Circolo Arci Pianacci, che si fa carico dei costi di manutenzione, utenze eccetera. Considerata la natura giuridica dei Circoli Arci, l'accesso ai 16000 mq gestiti dal Circolo Pianacci potrebbe essere limitato ai soli suoi Soci in regola con il tesseramento annuale. Il Circolo Pianacci invece, che vuole porsi al servizio, oltre che dei soci anche della comunità del Cep, ben consapevole dell'importan-

za di questi spazi per la collettività, in questi 21 anni, ha sempre consentito l'accesso agli spazi a tutti, indistintamente, consentendo alla cittadinanza di poterne fruire, liberamente».

Ma serve civiltà, e occorre che tutti insieme i residenti della zona facciano un tentativo di arginare chi ha comportamenti sbagliati e incivili che possono compromettere il bene degli altri. «Il Municipio ed il Comune hanno preso atto delle segnalazioni effettuate per iscritto mesi fa, e reiterate di recente, relative ad azioni effettuate da minori, non sufficientemente vigilati dalle famiglie, tali da rappresentare pericolo per la loro incolumità e per quella degli altri. A tale proposito Municipio e Comune si sono impegnati a richiedere agli uffici competenti la presenza quotidiana di due educatori, in aggiunta all'attività educativa già attiva sul territorio - precisa Besana - È stata evidenziata l'esigenza di una presa di coscienza e di assunzione di responsabilità da parte dei cittadini che frequentano l'Area Pianacci che possa portarli a comprendere l'assoluta importanza di questo spazio per le loro famiglie e per tutti ed indurli a mettere in atto azioni anche minime, di vigilanza che possano arginare la maleducazione di pochi e supportare il lavoro dei volontari del Circolo».